

Cooperazione, accoglienza ed integrazione

La missione di Opera Don Bonifacio Azione Verde si estende nella Locride

Giornate-Evento dedicate alla solidarietà per lanciare la partnership con altre realtà associative, per attivare nuove braccia e mettere in opera la buona volontà.

Nelle giornate del 26 e 27 ottobre 2024, Opera Don Bonifacio Azione Verde ha organizzato un programma di eventi in Calabria, nella Locride, al fine di divulgare e diffondere la missione umanitaria dell'Organizzazione, intavolare un dialogo con le associazioni del territorio e operare in partnership, per produrre un vantaggio sempre più crescente a favore della rete solidale, in termini di rafforzamento e di estensione.

L'artefice dell'organizzazione di queste giornate-evento è stato il medico volontario calabrese Rosa Mesiti, responsabile del settore sanitario di Azione Verde, che nella mattinata del 25 ottobre, insieme al Presidente di Azione Verde, la dottoressa Imma D'Antona, sono state ospitate presso una delle sedi della "Società Cooperativa Sociale Pathos" che si occupa di promozione sociale, accoglienza e integrazione.



Breaking News

Sono stati visitati i diversi ambienti della struttura in cui si svolgono varie attività rivolte ai migranti, tra cui corsi di alfabetizzazione, attività sartoriali con la manodopera locale e di donne immigrate, e lavori di intaglio del legno per la produzione di oggettistica proposta nei mercatini locali. Tutte queste attività sono svolte con scopi solidali.



La visita si è conclusa con la proiezione di un cortometraggio che si ispira a storie reali di attività del posto che non si sono interrotte grazie alla collaborazione di forza lavoro estera, la cui dedizione ha portato alla nascita di figure imprenditoriali straniere, come è successo nell'attività di produzione di luminarie.



Il cortometraggio ha posto l'accento sull'importanza della realizzazione di un intreccio di bisogni tra migranti e ospitanti, al fine di incoraggiare l'integrazione sociale e soddisfare i bisogni che ci sono da entrambe le parti. Nel territorio italiano, in alcuni ambiti lavorativi, l'impiego di forza lavoro straniera garantisce una vita dignitosa ai migranti, sopperendo, nel contempo, al disinteresse della manodopera locale. L'incontro con Pathos è stato un momento per mettere a confronto le missioni delle due Organizzazioni: Azione Verde che opera in Nigeria, territorio di missione, per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni locali ed arginare i flussi migratori verso terre in cui non realizzano una vita dignitosa; Pathos accoglie i migranti per favorire la loro integrazione secondo un metodo organizzato.

La giornata del 26 ottobre è stata scandita da tre momenti.

Alle ore 10:30, nella cornice nobiliare di Palazzo Amaduri di Gioiosa Jonica, con la presenza del sindaco Luca Ritorto, si è tenuto un incontro conoscitivo con le associazioni del territorio che hanno riconosciuto e apprezzato il valore e l'operato di Azione Verde. La dottoressa Imma D'Antona, ha sottolineato che l'intervento diretto nel territorio di missione e l'accoglienza, l'integrazione degli immigrati nei paesi ospiti favoriscono la promozione sociale e sono due facce della stessa medaglia. Durante l'incontro sono state proiettate le immagini dell'ultimo Viaggio della Speranza e, in collegamento dalla Nigeria, Don Bonifacio Duru, fondatore di Azione Verde, ha espresso notevoli ringraziamenti per lo spirito collaborativo e propositivo dimostrato.

È seguito un pranzo conviviale presso il ristorante "La Cascina" a Roccelle Jonica.



Il titolare del ristorante ha devoluto ad Opera Don Bonifacio Azione Verde l'introito realizzato con le quote di partecipazione dei commensali. Durante l'evento, sono stati proposti i Calendari 2025 dell'associazione e gli oggetti artigianali del Progetto "Happy Christmas" a sostegno della missione. Il pranzo conviviale si è concluso con la consegna di una targa di ringraziamento al titolare del ristorante che ha espresso la sua disponibilità a cooperare per la realizzazione di future attività solidali. Le immagini del Viaggio della Speranza 2024 proiettate durante il pranzo, a cui è seguito un altro intervento di Don Bonifacio Duru, in collegamento dalla Nigeria, hanno fatto breccia nei cuori dei presenti che sono rimasti soddisfatti della loro partecipazione all'evento benefico, confermando il pensiero di Don Bonifacio "Fare il bene fa bene".

La giornata del 26 ottobre si è conclusa a Catanzaro Lido con la Veglia Missionaria Diocesana "Andate e Invitate tutti al banchetto", alle ore 21:00, presso la Parrocchia Sacro Cuore, presieduta da Mons. Claudio Maniago, Arcivescovo Metropolitano di Catanzaro – Squillace.

La dottoressa Rosa Mesiti ha reso la sua testimonianza sull'esperienza vissuta durante i Viaggi della Speranza in Nigeria a cui ha preso parte già da diversi anni, mettendo al servizio della missione la sua professionalità e la sua umanità, ricevendo come lei stessa ha dichiarato, un arricchimento personale.

